



**A.T.C.**  
PS1  
Ambito Territoriale di Caccia



# **PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE**

## **-Stagione Venatoria 2019/2020-**

*(R.R. n. 3/12 ss.mm.ii. - Art. 6 comma 1)*



*A cura di:*

## PREMESSA

Il presente Piano di gestione annuale degli Ungulati riferito alla specie Cinghiale, redatto in ottemperanza all'art. 6 comma 2 del “*Regolamento Regionale per la disciplina della gestione degli Ungulati nelle Marche (R.R. n. 3/12 e ss. mm. ed ii.)*”, rappresenta lo strumento di programmazione dell'attività di gestione e di prelievo relativo alla Stagione Venatoria 2019/2020.

Nella relazione tecnica, inoltre, vengono adottate le linee guida gestionali definite dal documento “*Programma Operativo Annuale 2019*” che è stato predisposto dall'A.T.C. ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 645 del 17 Maggio 2018 e ss.mm.ii. con oggetto “*L.r. n. 7/95, art. 25. Piano di Controllo regionale del Cinghiale anni 2018-2023*”.

Inoltre va necessariamente messa in evidenza la procedura in atto di annessione dei territori dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio alla Regione Emilia-Romagna, con conseguente perdita di territorio a scapito di questo ATC PS1.

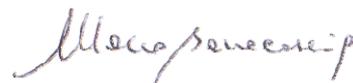
Nell'ipotesi del concretizzarsi di tale eventualità, l'A.T.C. PS1 si riserva di adeguare/modificare l'assetto della pianificazione territoriale ed il piano di abbattimento proposto rispetto a quanto individuato e descritto nel presente documento.

La presente relazione è stata redatta dal Dott. Marco Bonacoscia con la collaborazione del Dott. Fabio Piccinetti, in veste di tecnici faunistici aventi i requisiti previsti dal R.R. 3/2012.

**Dott. Fabio Piccinetti**



**Dott. Marco Bonacoscia**



## PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE

In riferimento all'art. 6 comma 2 del R.R. 3/2012, di seguito si riportano i contenuti tecnici nel Piano annuale:

- a) *l'attività di monitoraggio e di organizzazione dei censimenti annuali del cinghiale effettuati in base ai diversi istituti faunistici dell'ATC medesimo;*
- b) *l'individuazione della densità agro-forestale delle popolazioni di cinghiali nei diversi contesti territoriali;*
- c) *la valutazione e agli interventi di prevenzione dei danni prodotti dal cinghiale all'agricoltura, nonché alla definizione progettuale e alla valutazione dell'efficacia delle attività di prevenzione dei danni;*
- d) *la pianificazione territoriale, come definita all'articolo 4, anche in formato .shp;*
- e) *la definizione del numero delle squadre, dei gruppi di girata e dei selecacciatori che possono essere ammessi al prelievo, ripartiti per ciascun DG-cinghiale nelle zone A e B e nella zona C in rapporto alle caratteristiche del territorio e alle popolazioni di cinghiale in esso presenti, nonché le scelte gestionali previste con il piano annuale in base ai criteri di priorità definiti dal regolamento attuativo degli ATC approvato dal Comitato di gestione di ciascun ATC entro il 30 novembre dell'anno precedente;*
- f) *il piano di prelievo annuale, con indicazione dei contingenti minimi e massimi da prelevare ripartiti per ogni distretto di gestione;*
- g) *la definizione delle modalità attraverso cui viene monitorata l'attività di prelievo;*
- h) *la individuazione delle modalità di controllo dei capi abbattuti;*
- i) *la definizione progettuale degli interventi di miglioramento ambientale;*
- l) *l'allestimento e la manutenzione, anche mediante affidamento a terzi, delle altane da utilizzarsi per le operazioni di censimento, controllo e prelievo selettivo;*
- m) *l'organizzazione dell'attività di recupero dei capi feriti;*
- n) *l'elenco delle squadre, dei gruppi di girata e dei selecacciatori di cinghiale che sono stati ammessi dall'ATC, a seguito di istruttoria delle domande, secondo i criteri previsti dalla precedente lettera e) nonché nel rispetto dei requisiti previsti dall'articolo 7.*

**a) Attività di monitoraggio e di organizzazione dei censimenti annuali del cinghiale**

Nel giornate di 1-2-3 marzo u.s. sono state effettuate le sessioni di censimento funzionali a determinare la consistenza delle popolazioni di Cinghiale che frequentano il comprensorio territoriale gestito dell'A.T.C. scrivente.

L'attività di monitoraggio è stata programmata in collaborazione con la Regione Marche, al fine di coordinare tale attività anche con i soggetti gestori delle Aziende Faunistico-Venatorie, nonché con i soggetti gestori delle Aree Protette ai sensi della L. 394/91.

Tale coordinamento determina l'uniformità concernente la modalità di realizzazione tecnica sia in riferimento alle tempistiche che alla metodologia adottata.

L'attività di censimento è stata realizzata mediante l'applicazione della metodologia tecnica ascrivibile all'osservazione diretta, con l'integrazione del metodo del conteggio delle orme.

I soggetti coinvolti per la realizzazione dell'attività di monitoraggio sono rappresentati dai cacciatori abilitati alla caccia al Cinghiale in forma collettiva afferenti alle squadre di caccia in braccata e in girata ammesse alla gestione e prelievo dall'A.T.C. scrivente.

Nello specifico documento tecnico di riferimento, allegato 1) alla presente relazione tecnica, verranno approfondite le disposizioni tecniche dell'attività di censimento, nonché i risultati e le conseguenti modalità di elaborazione dei dati funzionali a definire la stima delle consistenze.

## b) Individuazione Densità Agro-Forestali

Il Programma Operativo Annuale 2019 prevede di determinare, per ogni DG-Cinghiale, le Densità massime obiettivo e quindi definire il Piano di prelievo annuale sia in forma collettiva che selettiva, secondo i valori dell'Indicatore del danno (Id).

L'Indicatore di danno (Id) è un parametro che identifica l'incidenza economica media dei danni per ettaro di territorio destinato alle produzioni agricole, ovvero impiegando la carta di uso del suolo allegata ai CIPFV, al netto delle superfici interessate da Istituti privatistici o aree protette ai sensi della L. 394/91, deve essere calcolata la superficie dei terreni descritti come "*impianti arborei frutta o legno*", "*oliveto*", "*seminativi*" e "*vigneto*". Quindi devono essere conteggiati per unità di territoriale oggetto di analisi il totale dei danni causati dal cinghiale alle produzioni agricole nell'anno precedente a quello di pianificazione del prelievo. La superficie ottenuta divisa per il danno totale determina il danno medio per ettaro di superficie coltivata, indicato per sintesi "Indicatore di danno"(Id).

Nelle seguenti tabelle viene riportato l'Indicatore di danno (Id) elaborato per ogni scala territoriale.

**Tabella 1:** *Indicatore di danno (Id) elaborato per DG-Cinghiale*

<b>DG</b>	<b>Sup. produzioni agricole (ha)</b>	<b>Danno liquidato (€)</b>	<b>Indicatore di danno (Id)</b>
DG1	4.737,62	8.738,36	1,84
DG2	6.916,34	39.886,57	5,77
DG3	6.708,97	8.805,55	1,31
DG4	2.033,13	0,00	0,00
DG5	7.875,14	12.020,53	1,53
DG6	5.759,37	25.691,22	4,46
DGB1	6.440,68	20.600,14	3,20

Rispetto ai parametri di Id determinati, di seguito vengono previste le Densità massime obiettivo per ogni *DG-Cinghiale*.

**Tabella 2:** *Parametri per la determinazione del Piano Annuale di Abbattimento del Cinghiale*

DG	Densità obiettivo max	% di prelievo in forma selettiva rispetto al Piano di Abbattimento minimo previsto per UG
DG1	3,0	almeno 12%
DG2	1,5	almeno 25%
DG3	3,0	almeno 12%
DG4	5,0	nessuna obbligatorietà
DG5	3,0	almeno 12%
DG6	2,0	almeno 20%
DGB1	0,8	almeno 20%

Contestualmente si evidenzia che la densità obiettivo massima è relazionata ai risultati del censimento realizzato nel periodo 1-3 marzo u.s. e tiene in debita considerazione l'obiettivo sia normativo che tecnico individuato nella garanzia di conservazione secondo equilibri ecostematici della specie in ambiente naturale.

Nella seguente tabella vengono inseriti i valori delle densità obiettivo, intesi come le densità che la specie dovrà presentare mediamente sui differenti comprensori territoriali al termine della Stagione Venatoria 2019/2020.

**Tabella 3:** *Densità Agro-forestale individuata per la Stagione Venatoria 2019/2020*

Territorio di gestione	Densità obiettivo MINIMA (n. cinghiali/km <sup>2</sup> )	Densità obiettivo MASSIMA (n. cinghiali/km <sup>2</sup> )
<b>DG1</b>	0,5	2,0
<b>DG2</b>	1,0	1,5
<b>DG3</b>	0,5	1,5
<b>DG4</b>	1,5	3,0
<b>DG5</b>	0,5	2,0
<b>DG6</b>	0,5	1,5
<b>DGB1</b>	0,5	0,8

**c) Valutazione dell'entità dei danni prodotti dal cinghiale ed attività di prevenzione**

Nella tabella sottostante vengono riportati gli episodi di danneggiamento che la specie Cinghiale ha determinato alle produzioni agricole durante l'anno 2018.

Inoltre si evidenzia che tra gli episodi di danneggiamento sono stati esaminati anche quelli ascrivibili alla specie Cinghiale in consociazione con il Capriolo.

**Tabella 4:** Danneggiamenti alle produzioni agricole ascrivibili al Cinghiale -2018-

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
1	ALESSI GASPARE	GIRASOLE	€ 45,76
2	AMANTINI GIUSEPPE	GRANO D	€ 526,40
3	ARCANGELI MANUEL	GRANO D	€ 376,00
4	AZZOLINI MARIO	ERBA M	€ 69,28
5	BARBIERI ARMANDO	ERBA M BIO	€ 173,20
6	BARBIERI ARMANDO	ERBA M BIO	€ 173,20
7	BARBIERI ARMANDO	ERBA M BIO	€ 866,00
8	BARBIERI MASSIMO	ERBAIO MISTO	€ 2.273,60
9	BAROCCI CARLA	GRANO D	€ 75,20
10	BATTISTELLI ALDO	ORZO BIO	€ 220,83
11	BATTISTELLI ALDO	ORZO BIO	€ 220,83
12	BATTISTELLI ALDO	GRANO D BIO	€ 112,80
13	BELPASSI LUCIANO	GRANO D	€ 225,60
14	BELPASSI MAURIZIO	ORZO	€ 672,10
15	BENEDETTI ANNA MARIA	GIRASOLE	€ 153,44

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
16	BRUNANGELO MARIANI	ORZO, ERBA M	€ 442,60
17	BURATTINI VALERIA	CECE BIO	€ 2.908,00
18	BUSETTO VICARI ANDREA	MAIS	€ 3.981,06
19	BUSETTO VICARI ANDREA	MAIS	€ 3.981,06
20	BUTTARINI SANTINA	ERBA MEDICA	€ 105,00
21	CALIENDI ENRICO	SORGO DA GRANELLA	€ 297,00
22	CANCELLIERI ANDREA	CECE BIO	€ 1.308,60
23	CANCELLIERI ANDREA	CECE BIO	€ 4.680,00
24	CANCELLIERI MARINO	GIRASOLE	€ 1.116,80
25	CARBONI SAMANTA	CECE BIO	€ 1.440,00
26	CARIZI VALTER	GRANO D	€ 630,00
27	CARNEVALI MILENA	GIRASOLE	€ 175,36
28	CASULA BARTOLOMEO	SEME E.M. BIO - GIRASOLE BIO	€ 945,00
29	CECCAROLI GRAZIANO	GIRASOLE - TRIFOGLIO BIO	€ 1.475,00
30	CECCAROLI LUISA	GIRASOLE	€ 413,82
31	CECCAROLI LUISA	GIRASOLE	€ 413,82
32	CIACCI ALESSANDRO	MAIS - SORGO	€ 122,64
33	CIACCI PAOLO	GIRASOLE BIO	€ 275,88
34	CIALDINI MARIO	GRANO D	€ 517,00
35	CIALDINI MARIO	GRANO D	€ 517,00
36	CINCINI ROSANNA	GIRASOLE	€ 388,96

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
37	CONCORDIA DEBORA	CECE BIO	€ 436,20
38	CONCORDIA DEBORA	CECE BIO	€ 436,20
39	CORRIERI TIZIANO	COLZA	€ 1.326,15
40	CORRIERI TIZIANO	GRANO D	€ 2.350,00
41	CORRIERI TIZIANO	ORZO	€ 127,36
42	CORRIERI TIZIANO	FRUMENTO DURO	€ 1.757,04
43	CURATI MONICA	GIRASOLE	€ 457,60
44	DE CARLI SARA	FAVINO	€ 114,96
45	DELTUTTO GIUSEPPE	GRANO D E GRANO T	€ 771,00
46	ERCOLANI LORENZO	GRANO D, ORZO	€ 992,35
47	ERCOLANI LORENZO	GRANO D, ORZO	€ 992,35
48	ERCOLANI PIETRO	GRANO D	€ 376,00
49	F.LLI ARSENI SRL	GIRASOLE	€ 286,00
50	F.LLI ARSENI SRL	GIRASOLE	€ 286,00
51	FACCHINI GRAZIELLA	FAVINO	€ 181,30
52	FADDA EMANUELE	PRATO PASCOLO	€ 4.400,00
53	FADDA EMANUELE	AVENA	€ 383,80
54	FADDA GIULIANO	ERBA MEDICA, AVENA, TRIFOGGIO BIOLOGICI	€ 1.308,70
55	FADDA MICHELE	AVENA BIO,GRANO D BIO	€ 283,18
56	FADDA MICHELE	AVENA BIO,GRANO D BIO	€ 283,18
57	FADDA MICHELE	PRATO PASCOLO ERBA MEDICA	€ 1.182,60

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
58	FADDA MICHELE	PRATO PASCOLO ERBA MEDICA	€ 1.182,60
59	FADDA MICHELE	PRATO PASCOLO ERBA MEDICA	€ 1.182,60
60	FALCONI LUCIANO	ERBA MEDICA	€ 17,32
61	FALCONI LUCIANO	GRANO T	€ 68,65
62	FARINA DIEGO	GRANO D	€ 1.110,00
63	FARINA DIEGO	AVENA	€ 1.553,25
64	FERRI LUCIO ROMANO	GRANO D	€ 384,70
65	FIorentini DOMENICO	GRANO TENERO /ORZO	€ 680,00
66	FULVI ERMANN0	GRANO D	€ 540,00
67	GAMBINI GABRIELE	CECE BIO	€ 872,40
68	GAMBINI GABRIELE	SEME BIO - GIRASOLE BIO	€ 2.826,00
69	GASPARI LORIS	FARRO BIO DI COCCO, GRANO	€ 1.272,00
70	GASPARI LORIS	FARRO BIO DI COCCO, GRANO	€ 820,00
71	GASPARI SALVATORE	GRANO D	€ 282,00
72	GIANNINI ILARIO (SOC.AGR.GIANNINI E CARLUCCI)	FARRO, GRANO T	€ 89,76
73	GIOACCHINI VINCENZO	FAVINO, ORZO, GRANO	€ 271,58
74	GIOACCHINI VINCENZO	FAVINO, ORZO, GRANO	€ 271,58
75	GIUSTI MASSIMO	ERBA M	€ 291,88
76	GOSTOLI CLAUDIA	LENTICCHIA	€ 389,70
77	GULINI GIOVANNI	VIGNETO	€ 150,00
78	I PODERI DEL POGGIO (BANCI STEFANO)	GRANO D	€ 2.019,11

N°	Nome richiedente	Coltura danneggiata	Importo da liquidare (€)
79	I PODERI DEL POGGIO (BANCI STEFANO)	GRANO D	€ 2.019,11
80	I PODERI DEL POGGIO (BANCI STEFANO)	GRANO D	€ 2.019,11
81	I PODERI DEL POGGIO (BANCI STEFANO)	GRANO D	€ 2.019,11
82	LA SPIGA s.n.c. DI CANDIRACCI SIMONA		€ 300,00
83	LANI ELISA	ORZO	€ 409,50
84	LARGHETTI GIOVANNI	AVENA, FAVINO	€ 700,70
85	LIGI GIUSEPPE	ORZO	€ 234,30
86	LONDEI EZIO	GRANO D	€ 149,58
87	LUCA GAMBINI ROSSANO	CECE BIO	€ 1.090,50
88	MAFFEI WALTER	GIRASOLE	€ 648,00
89	MAGNANO RENZO	ORZO	€ 900,00
90	MANGANI ERAGLIO	GRANO D, GRANO T BIO	€ 851,30
91	MANGANI ERAGLIO	CECE	€ 2.035,60
92	MARANI MATTIA	CECE	€ 581,60
93	MARCACCINI GIUSEPPE	ERBA M	€ 467,64
94	MARCHETTI LUIGI	GRANO T BIO	€ 890,75
95	MARI BRUNA	ERBA M	€ 108,25
96	MARI GIORGIO	ERBA M/ORZO/GRANO T	€ 335,75
97	MARIANI MARTA	FAVINO-ORZO	€ 304,62
98	MARIANI MARTA	ERBA M NUOVO IMPIANTO	€ 120,20
99	MARINI MARIO	GIRASOLE	€ 231,04

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
100	MARINI MARIO	GIRASOLE	€ 183,04
101	MASIA GIUSEPPE	OIETTO	€ 346,40
102	MAZZANTI GIUSEPPE	ORZO	€ 103,50
103	MAZZANTI GIUSEPPE	ERBA M	€ 279,00
104	MAZZANTI GIUSEPPE	ORZO	€ 258,75
105	MENGACCI STEFANO	GIRASOLE	€ 45,76
106	MINUTELLI SEMIKOLENNYKH ILYA	GRANO D	€ 183,20
107	MINUTELLI SEMIKOLENNYKH ILYA	GIRASOLE	€ 274,50
108	MINUTELLI SEMIKOLENNYKH ILYA	GIRASOLE	€ 274,50
109	NONNI PAOLO	GRANO T BIO	€ 534,45
110	NUCCI TIZIANO	ERBA M	€ 742,50
111	NUCCI TIZIANO	ERBA M	€ 742,50
112	ORADEI FERNANDO	AVENA DA SEME	€ 1.364,70
113	ORTOLANI ARNALDO	FRUTTETO (PESCHE)	€ 283,04
114	PACI GIOVANNI	VIGNETO	€ 300,00
115	PAGANELLI UMBERTO	GRANO DURO	€ 270,00
116	PALA GIORGIO	CECE BIO	€ 5.335,75
117	PALADINI LUIGI	FAVINO	€ 125,30
118	PALADINI LUIGI E GUAGNELI MARIA	GIRASOLE - MAIS	€ 409,60
119	PALADINI LUIGI E GUAGNELI MARIA	GIRASOLE - MAIS	€ 409,60
120	PAOLONI GIUSEPPA	GRANO D, FARRO	€ 488,20

<b>N°</b>	<b>Nome richiedente</b>	<b>Coltura danneggiata</b>	<b>Importo da liquidare (€)</b>
<b>121</b>	PAPI PAOLO CLAUDIO	ERBA MEDICA	€ 814,10
<b>122</b>	PASSERI FRANCESCA	FARRO/ORZO BIO	€ 647,10
<b>123</b>	PASSERI FRANCESCA	FARRO/ORZO BIO	€ 647,10
<b>124</b>	ROMITI GIOVANNI	GRANO D FLIERA BIO	€ 2.880,00
<b>125</b>	ROMITI JONATHAN	GRANO D BIO	€ 864,00
<b>126</b>	ROMITI JONATHAN	VIGNETO	€ 528,50
<b>127</b>	RONDADINI ALDA	ERBA MEDICA	€ 286,25
<b>128</b>	ROSASPINA MAYLA	ERBA M	€ 283,50
<b>129</b>	ROSASPINA MAYLA	ERBA M	€ 283,50
<b>130</b>	ROSASPINA MAYLA	ERBA M	€ 283,50
<b>131</b>	ROSASPINA MAYLA	ERBA M	€ 283,50
<b>132</b>	ROSSI LUISA	GRANO T	€ 271,40
<b>133</b>	ROSSI MARCO	GIRASOLE	€ 1.440,00
<b>134</b>	RUGOLOTTI CARLA	CECE BIO	€ 2.520,00
<b>135</b>	SCALBI GIANFRANCO	ERBA MEDICA	€ 59,50
<b>136</b>	SCALBI VITTORIO	PISELLO	€ 736,80
<b>137</b>	SCALBI VITTORIO	PISELLO VERDE	€ 351,72
<b>138</b>	SERRA PASQUALE GESUINO	FARRO	€ 427,69
<b>139</b>	SERRA PASQUALE GESUINO	FARRO	€ 427,69
<b>140</b>	SERRA PASQUALE GESUINO	GRANO D	€ 132,00
<b>141</b>	SMACCHIA RINA	GRANO D	€ 213,73

N°	Nome richiedente	Coltura danneggiata	Importo da liquidare (€)
142	SMACCHIA RINA	GRANO D	€ 213,73
143	SMACCHIA RINA	GRANO D	€ 213,73
144	SOC. AGR. GOSTOLI snc	ORZO	€ 480,60
145	SORU SEBASTIANO (AZ. CA'ROSINO)	PISELLO	€ 1.027,50
146	SPADONI BERENICE	FAVINO/GRANO D	€ 505,20
147	SUIGI MARCO	GIRASOLE	€ 1.255,10
148	UGULINI GIOVANNI	ORZO	€ 297,36
149	VANNUCCI AUGUSTO	PRATO	€ 378,00
150	VEDOVI ALCEO	GIRASOLE	€ 142,68
151	VEDOVI ALCEO	VIGNETO	€ 150,00
<b>TOTALE</b>			<b>€ 115.742,35</b>

Le richieste liquidate, a seguito di perizia, di risarcimento danni causati dal cinghiale alle produzioni agricole nel 2018 sono n. 151, riferite a 123 Aziende diverse, per un importo totale di € 115.742,35.

Si evidenzia che circa € 2.972,00 di danni risultano causati dal Cinghiale in consociazione con il Capriolo.

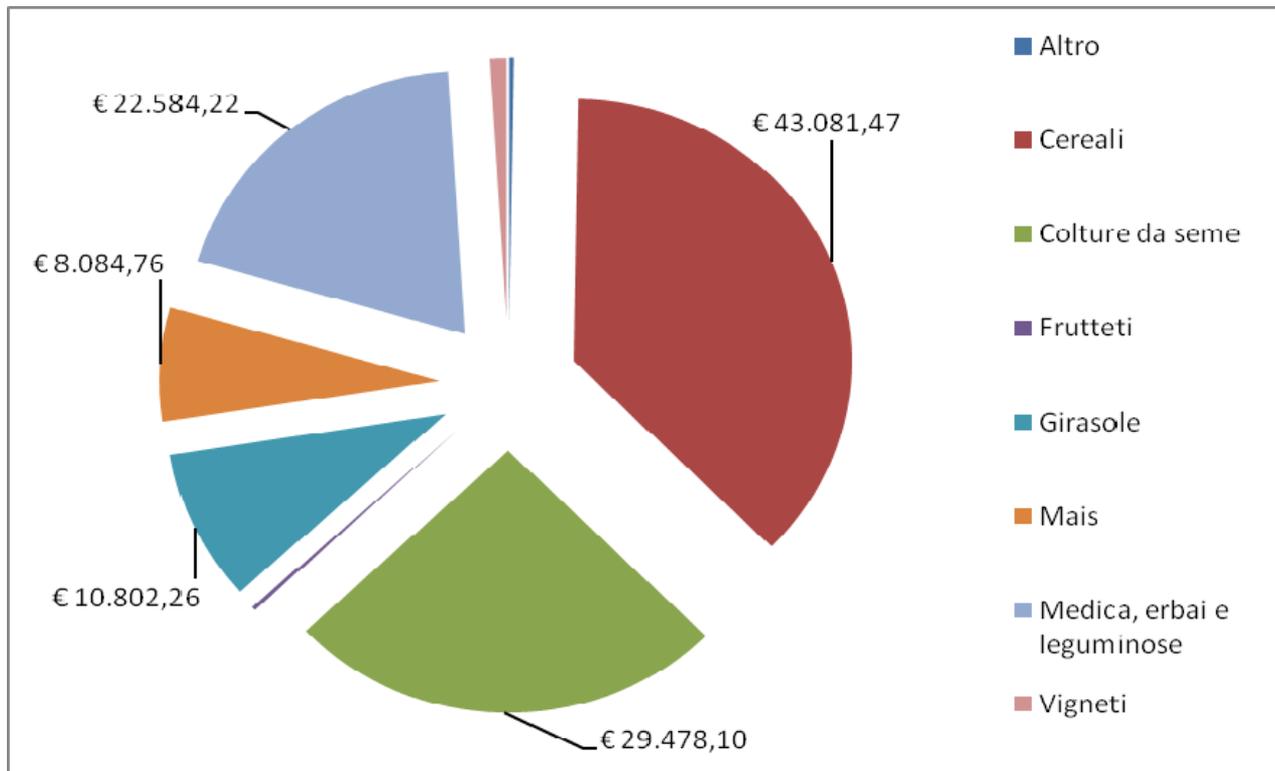
La tematica oggetto di approfondimento verrà analizzata attraverso l'elaborazione dei seguenti parametri che la caratterizzano.

**Tabella 5:** Danneggiamenti arrecati dal Cinghiale e ripartiti per tipologia colturale -2018-

<b>Categorie</b>	<b>N° domande di risarcimento</b>	<b>Importo da liquidare</b>	<b>% liquidato</b>
Altro	1	€ 300,00	0,3%
Cereali	64	€ 43.081,47	37,2%
Colture da seme	17	€ 29.478,10	25,5%
Frutteti	1	€ 283,04	0,2%
Girasole	23	€ 10.802,26	9,3%
Mais	3	€ 8.084,76	7,0%
Medica, erbai e leguminose	38	€ 22.584,22	19,5%
Vigneti	4	€ 1.128,50	1,0%
<b>TOTALE</b>	<b>151</b>	<b>€ 115.742,35</b>	<b>100,0%</b>

I “Cereali” rappresentano la tipologia colturale maggiormente interessata dall’azione impattante arrecata dal Cinghiale con un esborso economico complessivo di € 43.081,47 (37,2%), a seguire le “*Colture da seme*” con uno stanziamento complessivo di a € 29.478,10 (25,5%); la sommatoria delle suddette tipologie colturali si attesta in circa € 72.000,00 pari a circa il 63% rispetto al totale. Relativamente al n° di domande presentate, i “Cereali” rappresentano la tipologia colturale maggiormente interessata dalla problematica in questione (n° 64 richieste di risarcimento presentate), seguita dalla “*Medica, erbai e leguminose*” (n° 38 richieste di risarcimento presentate).

**Grafico 1:** Importo liquidato (€) per tipologia colturale

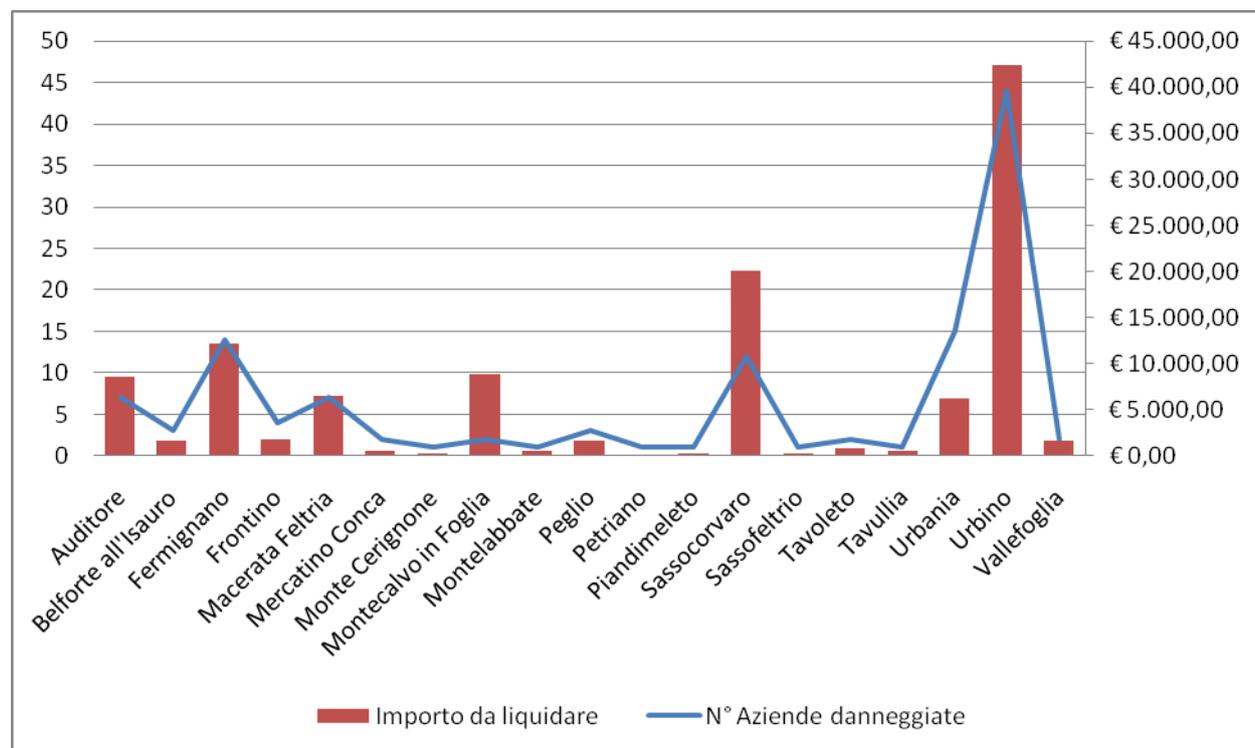


Nella seguente tabella si illustrano i danni ripartiti per territorio comunale.

**Tabella 6:** Danneggiamenti arrecati dal Cinghiale suddivisi per Comune -2018-

Comune	Aziende danneggiate		Importo da liquidare (€)	
	N°	%	€	%
Auditore	7	5,7%	€ 8.587,55	7,4%
Belforte all'Isauro	3	2,4%	€ 1.696,80	1,5%
Fermignano	14	11,4%	€ 12.249,76	10,6%
Frontino	4	3,3%	€ 1.908,15	1,6%
Macerata Feltria	7	5,7%	€ 6.497,60	5,6%
Mercatino Conca	2	1,6%	€ 656,10	0,6%
Monte Cerignone	1	0,8%	€ 297,36	0,3%
Montecalvo in Foglia	2	1,6%	€ 8.862,12	7,7%
Montelabbate	1	0,8%	€ 648,00	0,6%
Peglio	3	2,4%	€ 1.647,75	1,4%
Petriano	1	0,8%	€ 45,76	0,0%
Piandimeleto	1	0,8%	€ 304,62	0,3%
Sassocorvaro	12	9,8%	€ 20.050,38	17,3%
Sassofeltrio	1	0,8%	€ 378,00	0,3%
Tavoleto	2	1,6%	€ 944,50	0,8%
Tavullia	1	0,8%	€ 581,60	0,5%
Urbania	15	12,2%	€ 6.336,52	5,5%
Urbino	44	35,8%	€ 42.326,74	36,6%
Vallefoglia	2	1,6%	€ 1.723,04	1,5%
<b>TOTALE</b>	<b>123</b>	<b>100,0%</b>	<b>€ 115.742,35</b>	<b>100,0%</b>

**Grafico 2:** Numero di Aziende danneggiate ed importo da liquidare (€) ripartito per Comune



Non si evidenziano particolari variazioni, rispetto alla pregressa annualità, per quanto concerne la localizzazione dei danneggiamenti alle produzioni agrarie; nel dettaglio si riscontra che oltre il 37% gli importi liquidati, rispetto al totale, sono stati destinati ai fondi agricoli ubicati nel comune di Urbino, a seguire il comune di Sassocorvaro con oltre il 17%.

Inoltre si propongono le seguenti considerazioni di merito in relazione agli episodi di danneggiamento registrati nei n. 30 comuni dell'ATC PS1:

- n. 11 comuni non sono stati interessati da danni da cinghiale;
- n. 12 comuni gli eventi dannosi possono ritenersi episodici in quanto si contano n. 20 Aziende danneggiate, con una media di poco meno di 2 Aziende danneggiate/comune;
- in n. 3 comuni si registrano un numero di Aziende danneggiate variabili da 4 e 7;
- nel comune di Sassocorvaro sono n. 11 le Aziende danneggiate;
- nel comune di Fermignano sono n. 14 le Aziende danneggiate;
- nel comune di Urbania sono n. 15 le Aziende danneggiate;
- nel comune di Urbino sono n. 44 le Aziende danneggiate.

L'analisi dei danni ha permesso di determinare i seguenti aspetti che si ritengono significativi:

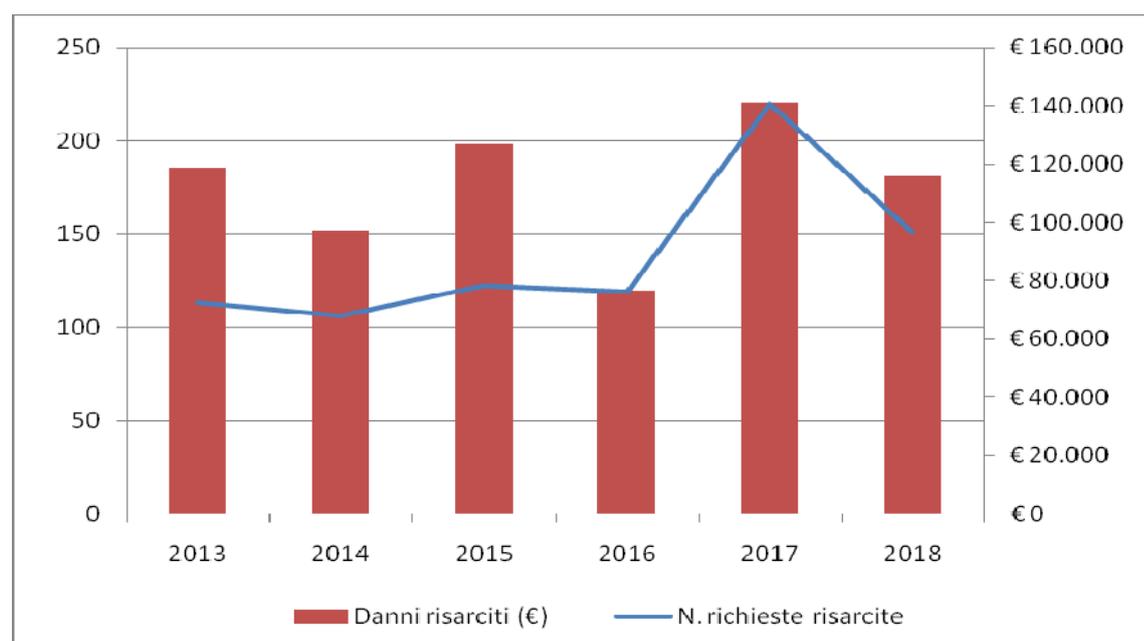
- n. 29 richieste, pari al 19% del totale, sono state liquidate con importi minori di € 200,00, per una media di € 119,25/richiesta e per un totale di € 3.458,24 che rappresenta il 3% dell'importo liquidato.
- n. 23 richieste, pari al 15% del totale, determinano un costo di € 58.603,64 ovvero il 51% dell'importo totale.

Per valutare la tendenza dei danni arrecati dal Cinghiale dal 2013 ad oggi, periodo la cui gestione dei danni compete totale all'ATC fatte salve le Oasi di protezione, nella seguente tabella si portano a confronto il numero delle richieste risarcite ed i relativi importi liquidati.

**Tabella 7:** Andamento dei danni liquidati nel periodo 2013/2018

	2013	2014	2015	2016	2017	2018
N. richieste risarcite	113	106	122	119	220	151
Danni risarciti (€)	€ 118.856	€ 97.280	€ 126.837	€ 76.640	€ 141.147	€ 115.742

**Grafico 3:** Andamento dei danni liquidati nel periodo 2013/2018



Le tematiche oggetto di analisi sono caratterizzate da un lato all'incremento dei valori concernenti il n° di richieste liquidate in quanto sono passate da n° 113 dell'anno 2013 a n° 151 dell'anno 2018, mentre dall'altro si verifica una riduzione dei danni liquidati in quanto sono variati da € 118.856 dell'anno 2013 a € 115.742 dell'anno 2018.

Per quanto attiene alle misure di prevenzione adottate nel 2018, come già riportato nel Programma Operativo Annuale 2019, di seguito si riportano i materiali forniti dell'ATC PS1:

- Materiali per la realizzazione di n. 8 impianti di recinzione elettrificata, per un investimento di € 8.251,40;
- Repellenti olfattivi per un investimento di € 1.127,84.

Pertanto nel 2018 sono stati destinati € 9.379,24 per l'acquisto di materiali funzionali alla prevenzione dei danni.

In riferimento al “*Regolamento attuativo 2019 per l'ammissione alla gestione ed al prelievo del Cinghiale e dei Cervidi nel territorio dell'ATC PSI*”, la caccia in forma selettiva di Cinghiale per la S.V. 2019/2020 sarà organizzata secondo le seguenti disposizioni:

- **Zona C:** numero massimo corrispondente ad un seleccacciatore ogni ha 20,0 di SPFV di tale territorio di gestione programmata della caccia, escluso il territorio destinato ai gruppi di girata.

Qualora le domande fossero superiori alla disponibilità di posti, sono ammessi prioritariamente:

- a) coloro che non sono membri di squadre o gruppi di girata che hanno presentato istanza di accesso al prelievo nell'ATC PS1;
- b) i seleccacciatori con residenza anagrafica nei comuni dell'ATC PS1;
- c) i seleccacciatori con residenza anagrafica nella regione Marche o nella Repubblica di San Marino;

d) coloro che hanno la maggiore anzianità di attestazione di abilitazione al titolo di selescacciatore;

e) a parità di tali requisiti si procede a sorteggio.

- **Zona A e B:** numero massimo corrispondente ad un selescacciatore ogni ha. 150,0 di SPFV del territorio ricadente nelle UG-cinghiale destinate alla caccia in forma collettiva. I selescacciatori sono ammessi secondo i seguenti criteri di priorità:
  - a) imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti in possesso dell'abilitazione di selescacciatore che fanno richiesta di prelievo nell'UG-cinghiale il cui fondo insiste, a seguito di espressa richiesta;
  - b) selescacciatori che intendono operare nel territorio delle UG-cinghiale destinate alle squadre di braccata o gruppi di girata di cui devono essere componenti. Qualora le domande eccedessero la disponibilità di posti, la priorità di accesso viene definita dai rispettivi caposquadra o conduttori di limiere.

#### d) Pianificazione territoriale

I Criteri Regionali per la Pianificazione e Gestione Faunistico-Venatoria ed il R.R. 3/12 e ss.mm.ii., definiscono gli indirizzi per la pianificazione che gli AA.TT.CC. devono adottare sul territorio.

In ottemperanza all'art. 4 del R.R. 3/12 e ss.mm.ii., si riportano le azioni di pianificazione volte a suddividere il territorio provinciale nelle n° 3 Zone A-B-C in funzione della diversa finalità gestionale del Cinghiale.

La suddivisione del territorio dell'A.T.C. PS1 nelle Zone A, B e C è direttamente correlata alle seguenti considerazioni ed esigenze tecniche:

- Individuazione delle tre Zone rispettando i parametri di uso del suolo (percentuali di coltivi sul totale) su scala del territorio dell'A.T.C. PS1 e di concerto con l'A.T.C. PS2 onde rispettare tali parametri, come previsto dall'art. 4 del R.R. 3/2012, anche su scala provinciale;
- Definizione delle Zone con validità annuale non avendo ancora alcun elemento definitivo circa la pianificazione territoriale e faunistica in riferimento al redigendo Piano Faunistico-Venatorio Provinciale, ancor in fase di attuazione.

L'estensione della superficie, finalizzato alla zonizzazione, comprende tutto il territorio provinciale e pertanto l'insieme degli Istituti faunistici.

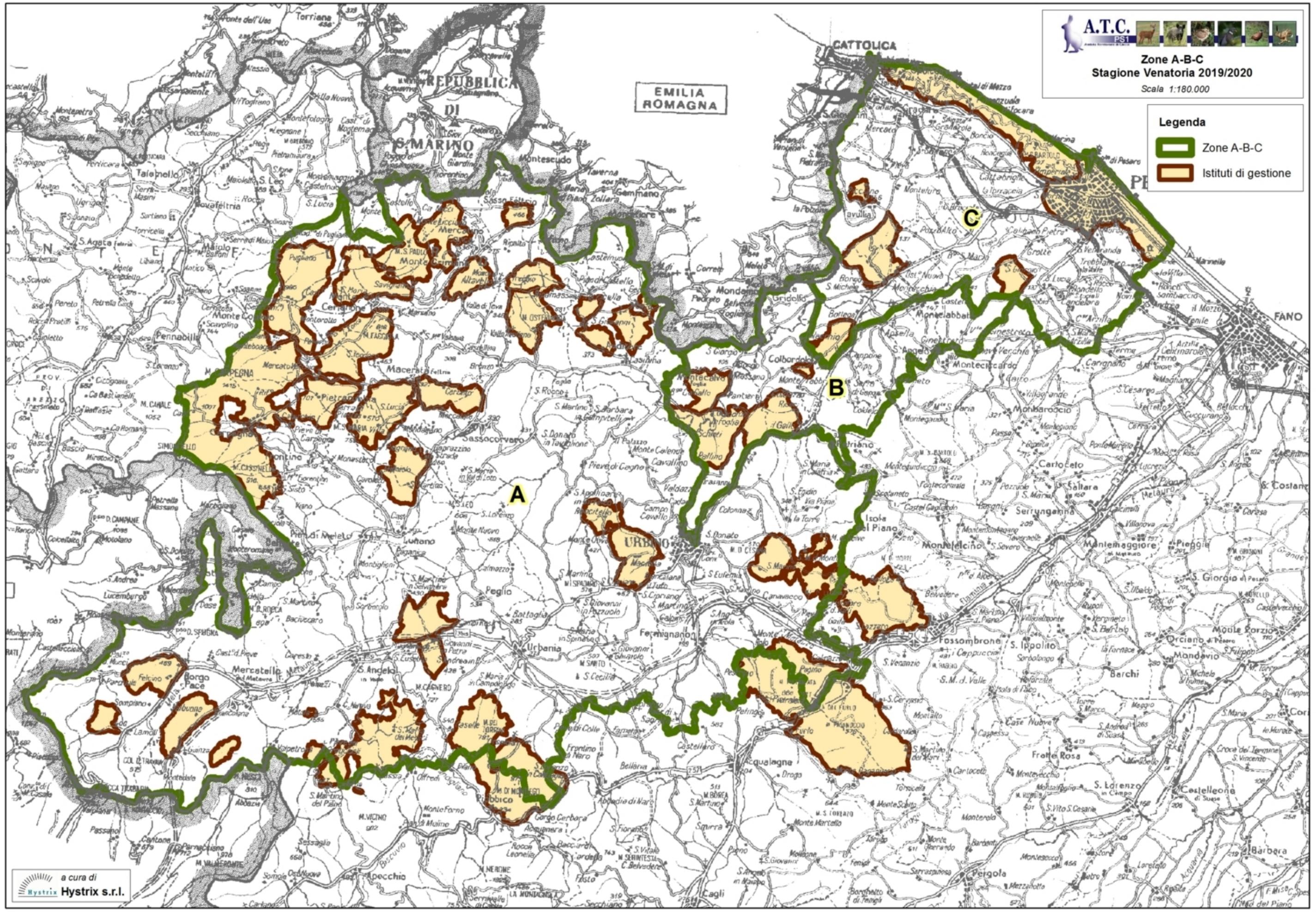
**Tabella 8:** Zonizzazione per la gestione del Cinghiale nella Provincia di Pesaro e Urbino - Superficie totale in ettari (con esclusione delle aree urbanizzate) – S.V. 2019/2020

Zona	Area ha (senza urbanizzato)	40 %	70 %	Coltivi ha	%
<b>A</b>	171.989,41	68.795,76	120.392,59	68.792,98	39,9984
<b>B</b>	15.404,70	6.161,88	10.783,29	10.781,87	69,9908

Nella tavola seguente si rappresenta la ripartizione della zonazione.

**Legenda**

- Zone A-B-C
- Istituti di gestione



In relazione alla zonizzazione a livello provinciale, ne deriva la ripartizione nelle 3 Zone di gestione riferite all'ATC PS1.

**Tabella 9:** Zonizzazione per la gestione del Cinghiale nell'A.T.C. PS1 - Stagione Venatoria 2019/2020

<b>Zona</b>	<b>AREA (ha)</b>	<b>S.P.F.V. (ha)</b>	<b>*Superficie su cui si applica la gestione del Cinghiale (ha)</b>
<b>A</b>	91.474	84.983	74.540
<b>B</b>	9.951	8.755	9.014
<b>C</b>	19.789	14.437	13.969
<b>TOT.</b>	<b>121.214</b>	<b>108.175</b>	<b>97.523</b>

\* Superficie al netto dell'urbanizzato, delle AA.FF.VV. delle AA.TT.VV. e delle Aree protette ai sensi della L. 394/91.

La suddetta pianificazione territoriale è stata predisposta adottando, quale base cartografica, la Carta Tecnica Regionale prescritta dai "Criteri ed Indirizzi regionali per la pianificazione faunistico-venatoria 2010 – 2015" (Regione Marche, luglio 2010) e procedendo nelle applicazioni pratiche mediante il supporto del software Arc Gis 9.3.

In ottemperanza alle normative vigenti in materia sono stati, quindi, definiti i distretti DG-cinghiale per quanto attiene al territorio delle Zone A e B.

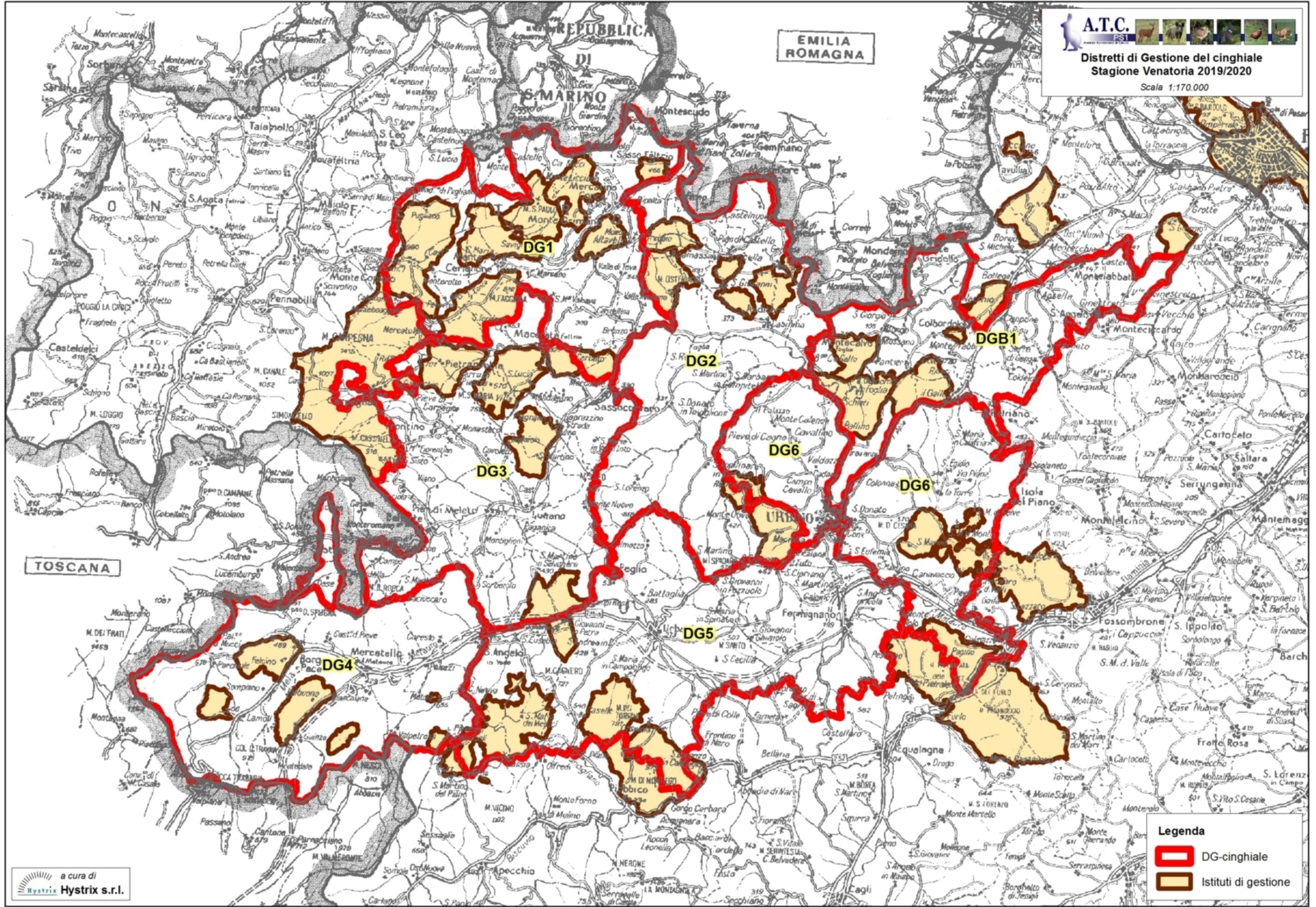
Sono stati definiti complessivamente n° 7 DG-cinghiale così ripartiti e rappresentati nella tavola di seguito riportata.

**Tabella 10:** Gestione del Cinghiale: DG-cinghiale Stagione Venatoria 2019/2020

<b>DG</b>	<b>Area ha senza urbanizzato, AP e AFV AATV</b>	<b>SPFV ha senza AP e AFV AATV</b>	<b>SPFV ha cacciabile</b>
<b>DG1</b>	7.520	7.374	6.981
<b>DG2</b>	12.623	12.420	11.661
<b>DG3</b>	13.807	13.581	12.877
<b>DG4</b>	13.276	13.142	11.758
<b>DG5</b>	16.926	16.526	13.848
<b>DG6</b>	10.366	10.103	9.469
<b>DGB1</b>	9.014	8.755	7.033

Il calcolo della superficie riferita ai DG, comprende tutto il territorio provinciale ad esclusione dell'urbanizzato, degli Istituti di gestione privatistica e delle aree protette ai sensi della L. 394/91, individuando il territorio considerato quale ambito su cui si applicano le valutazioni tecniche inerenti la gestione del Cinghiale, nonché su cui si programmano e realizzano le attività gestionali definite.

Ai sensi del R.R. 3/2012 all'art. 6 comma 3, in allegato 2) si riporta la pianificazione territoriale su supporto magnetico in cui sono registrati in formato .shp.



TOSCANA

EMILIA ROMAGNA

**Legenda**

- DG-cinghiale
- Istituti di gestione

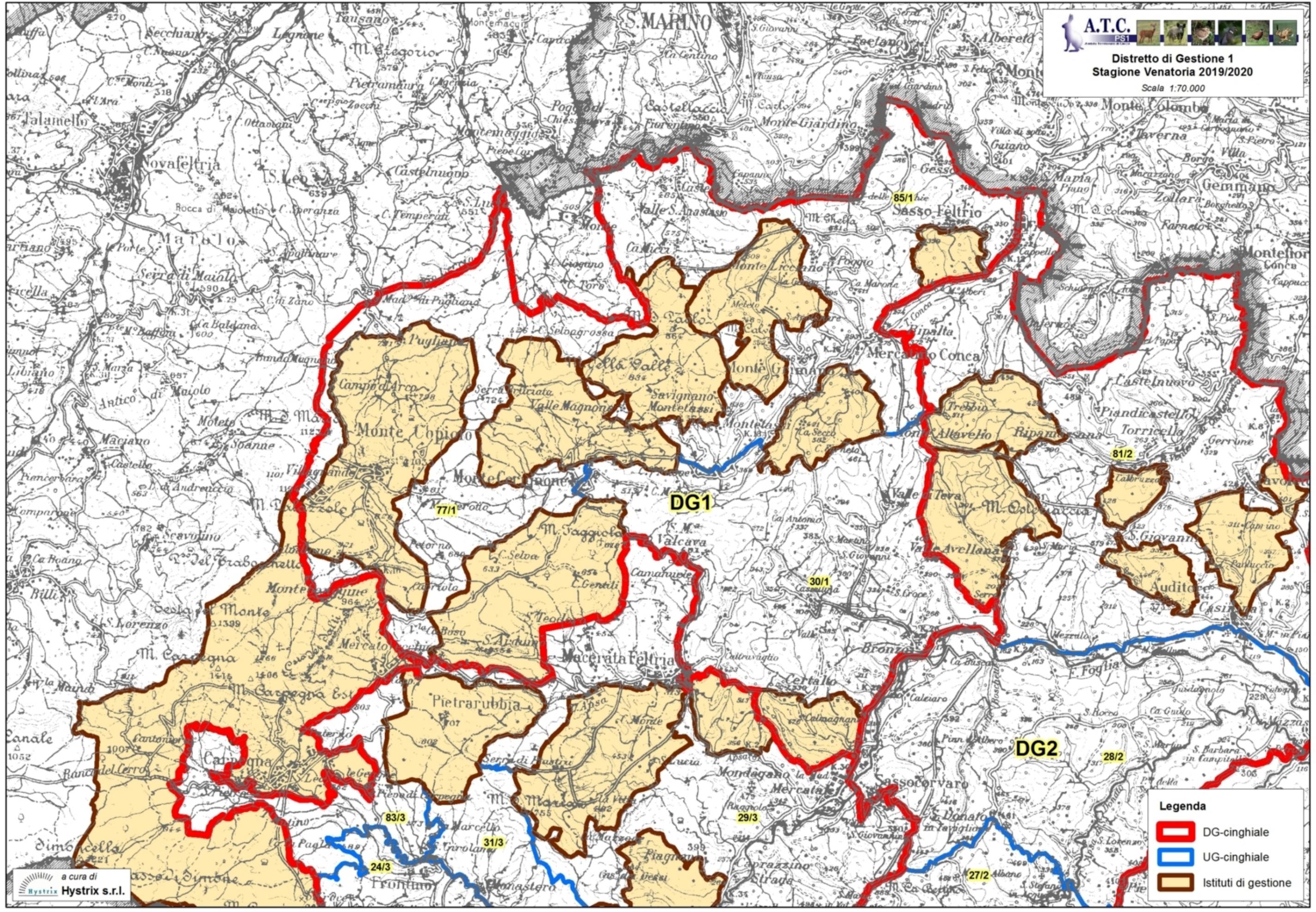
Alla conclusione dell'istruttoria delle domande relative alle richieste di ammissione alla gestione e prelievo nel territorio dell'A.T.C. PS1 da parte delle squadre di braccata e dei gruppi di girata, è stato possibile definire le UG-cinghiale come previsto dalle norme di riferimento.

Nella seguente tabella vengono presentati i riferimenti per ciascuna UG-cinghiale definita nell'ambito dei relativi DG-cinghiale, come illustrato nelle successive tavole.

**Tabella 11:** Gestione del Cinghiale: UG-cinghiale Stagione Venatoria 2019/2020

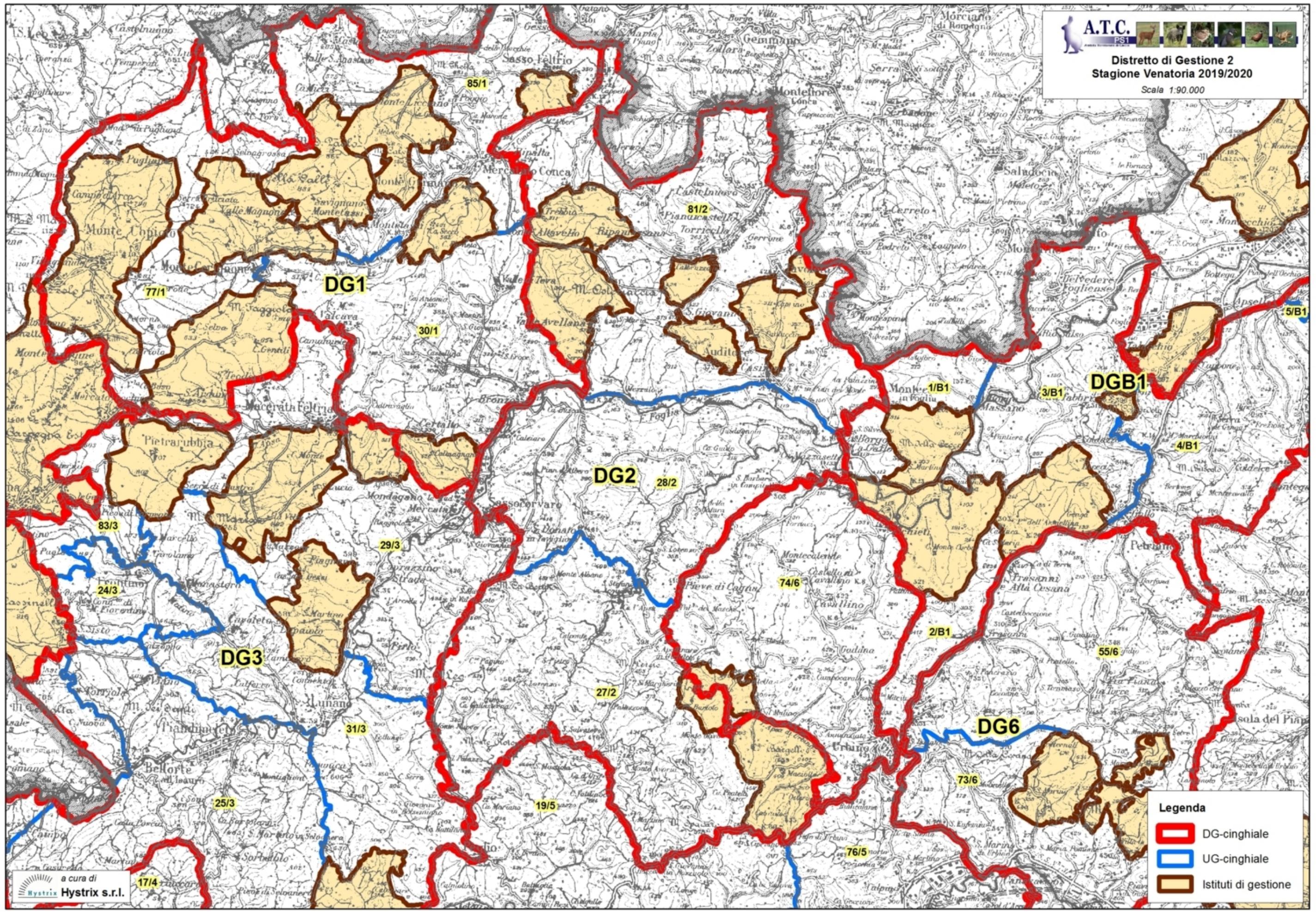
<b>DG</b>	<b>UG</b>	<b>Area ha</b>	<b>SPFV ha</b>
DG1	30/1	3.078	2.943
	77/1	1.845	1.702
	85/1	2.573	2.279
DG2	27/2	4.329	4.175
	28/2	3.847	3.592
	81/2	4.261	3.893
DG3	24/3	1.928	1.819
	25/3	4.181	3.920
	29/3	3.327	3.012
	31/3	3.440	3.220
	83/3	984	905
DG4	13/4	1.447	1.392
	14/4	947	918
	15/4	2.078	2.024
	17/4	3.890	3.633
	22/4	2.431	2.328
	23/4	1.553	1.464

DG	UG	Area ha	SPFV ha
DG5	19/5	5.430	5.019
	26/5	3.084	2.784
	34/5	2.391	2.144
	76/5	4.580	3.888
DG6	55/6	4.252	3.937
	73/6	2.588	2.306
	74/6	3.651	3.196
DGB1	1/B1	711	622
	2/B1	665	535
	3/B1	2.523	2.174
	4/B1	2.597	2.347
	5/B1	827	644
	6/B1	782	704



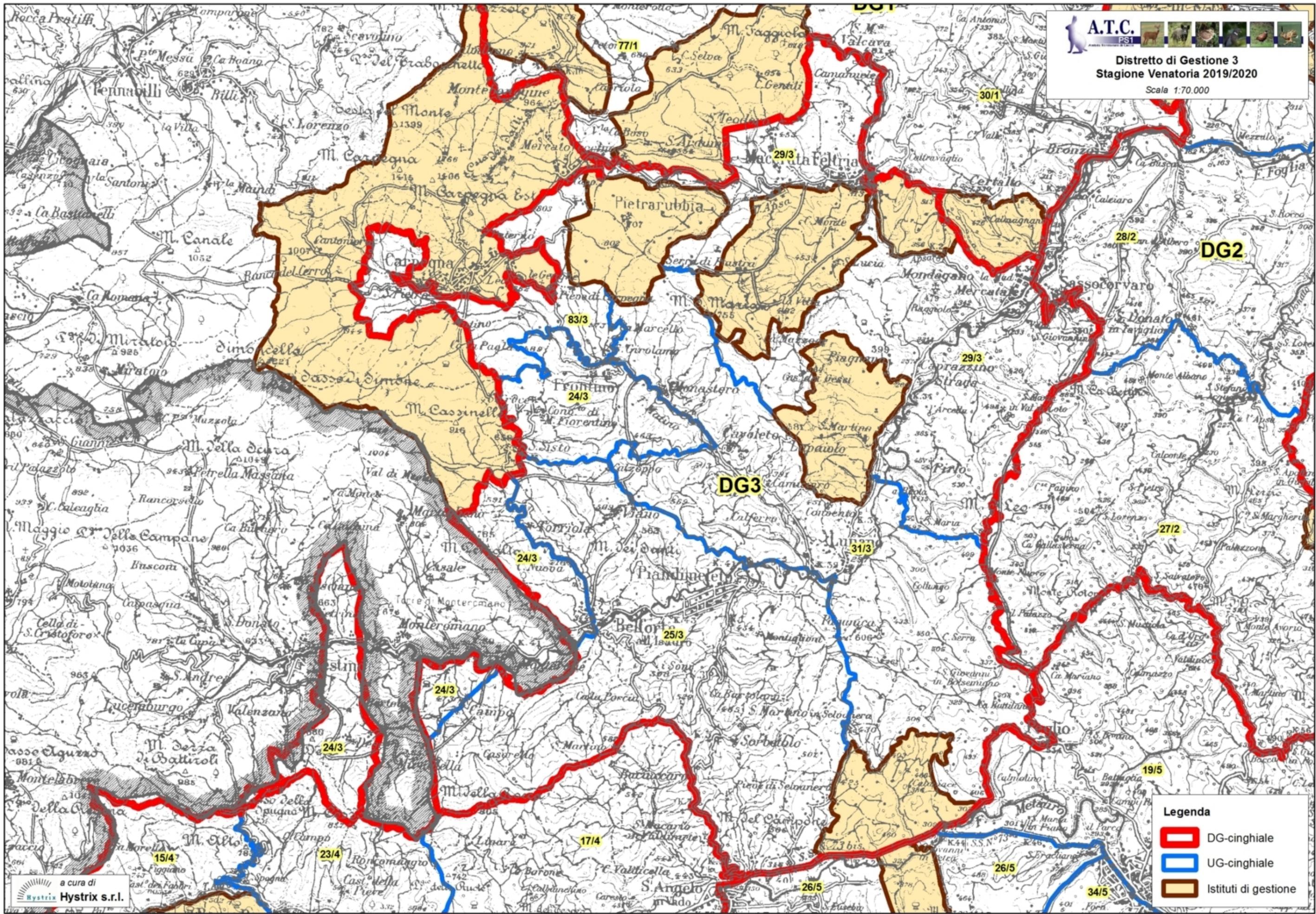
**Legenda**

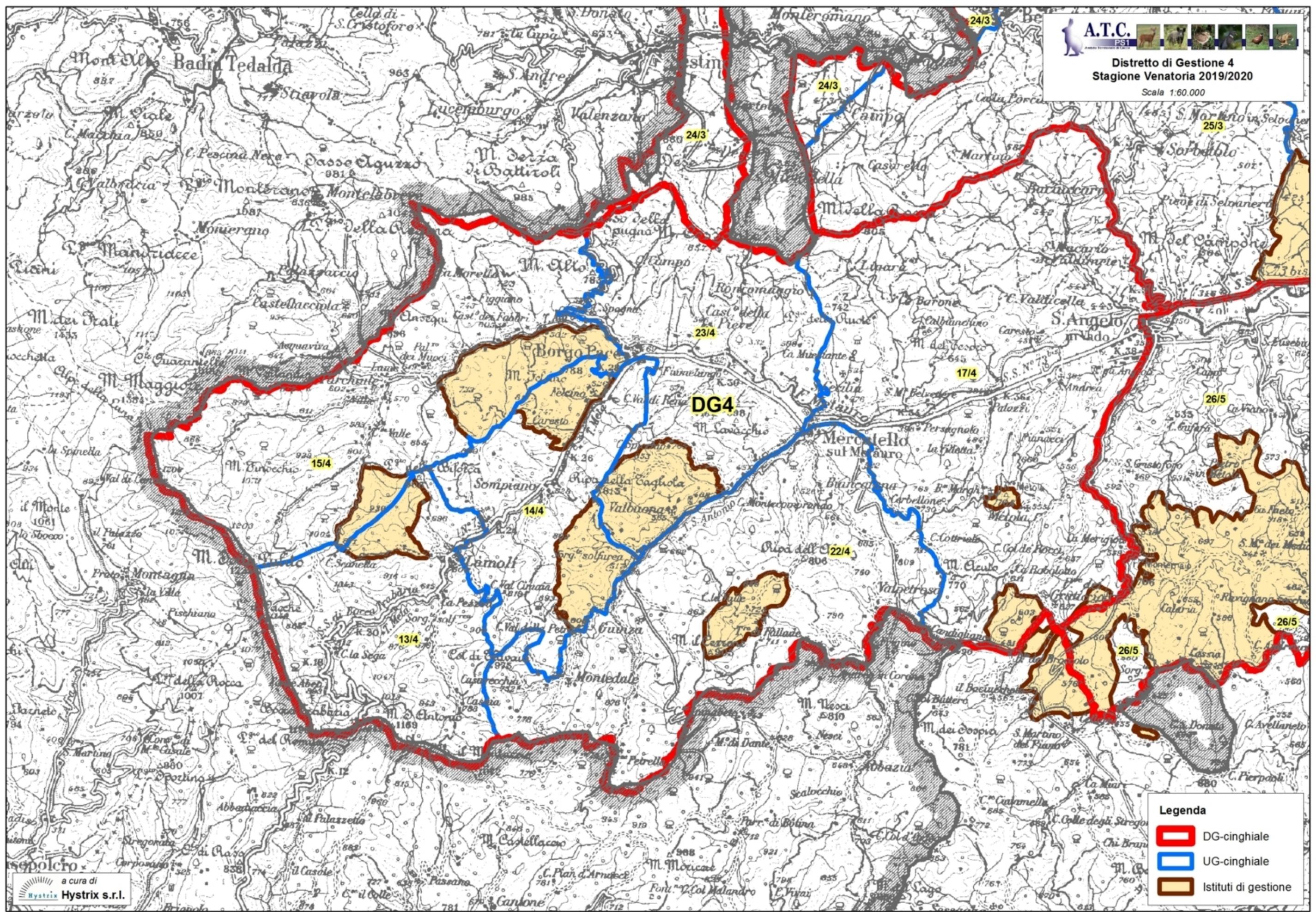
- ▭ DG-cinghiale
- ▭ UG-cinghiale
- ▭ Istituti di gestione



**Legenda**

- ▭ DG-cinghiale
- ▭ UG-cinghiale
- ▭ Istituti di gestione

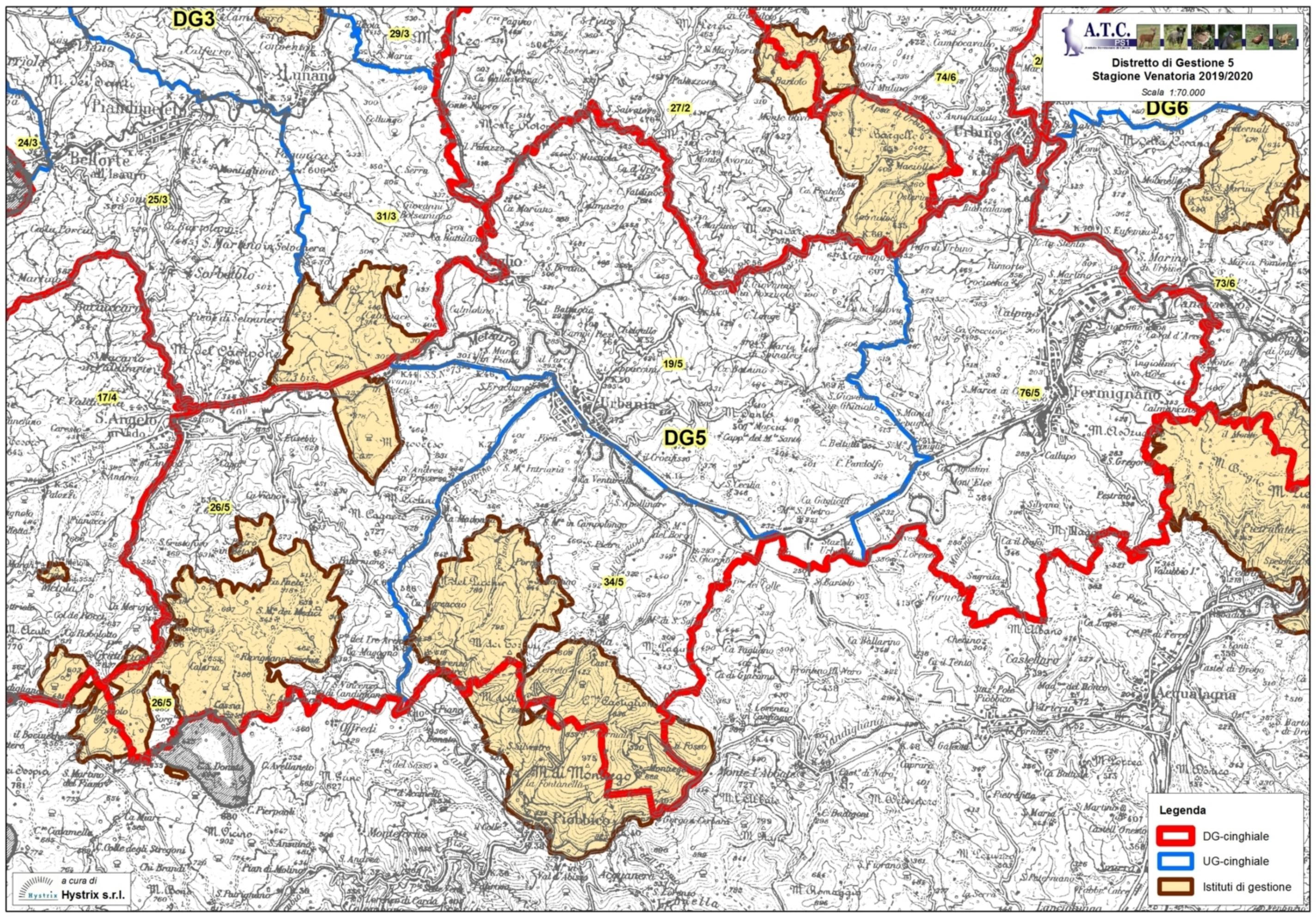




**DG4**

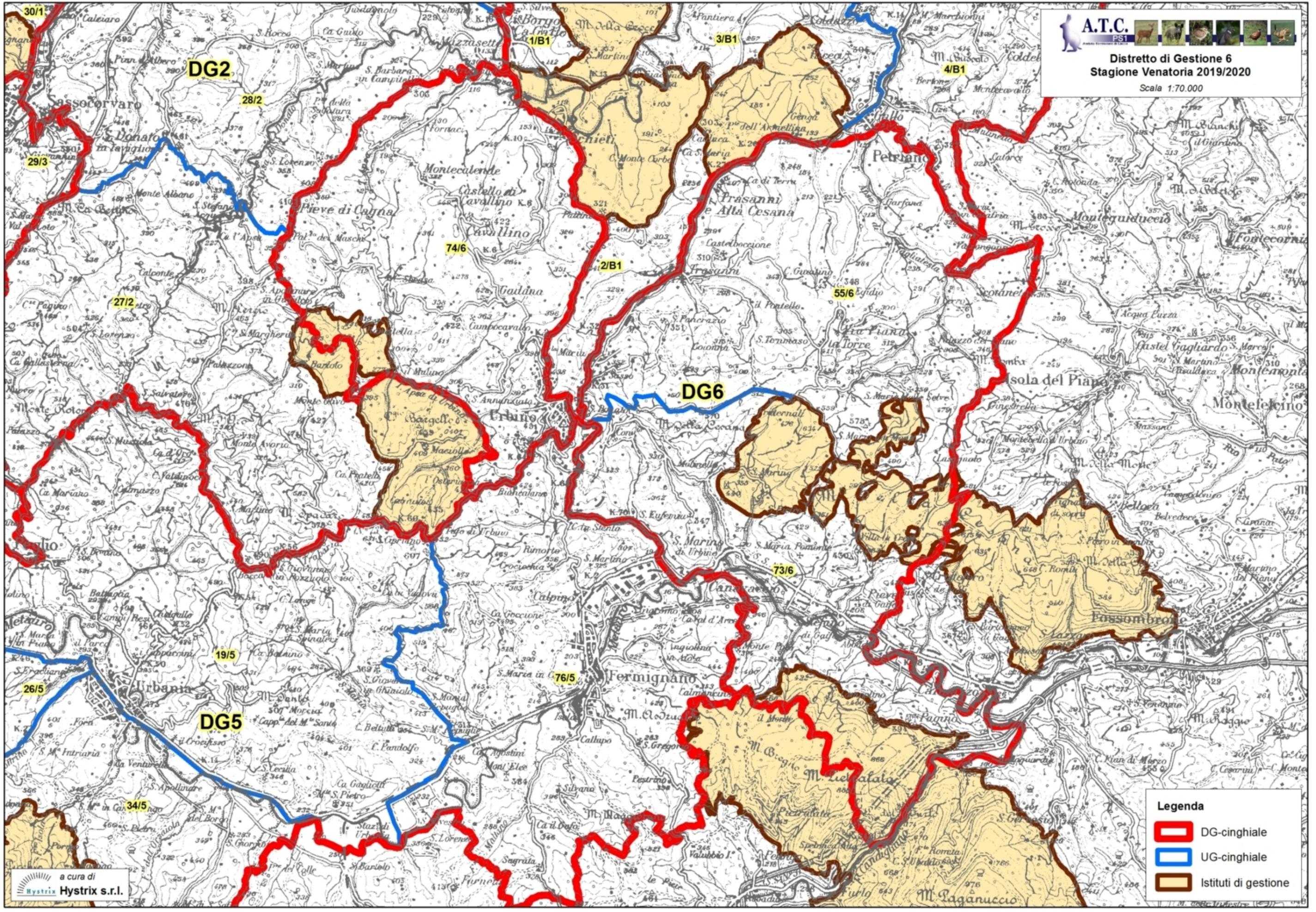
**Legenda**

-  DG-cinghiale
-  UG-cinghiale
-  Istituti di gestione



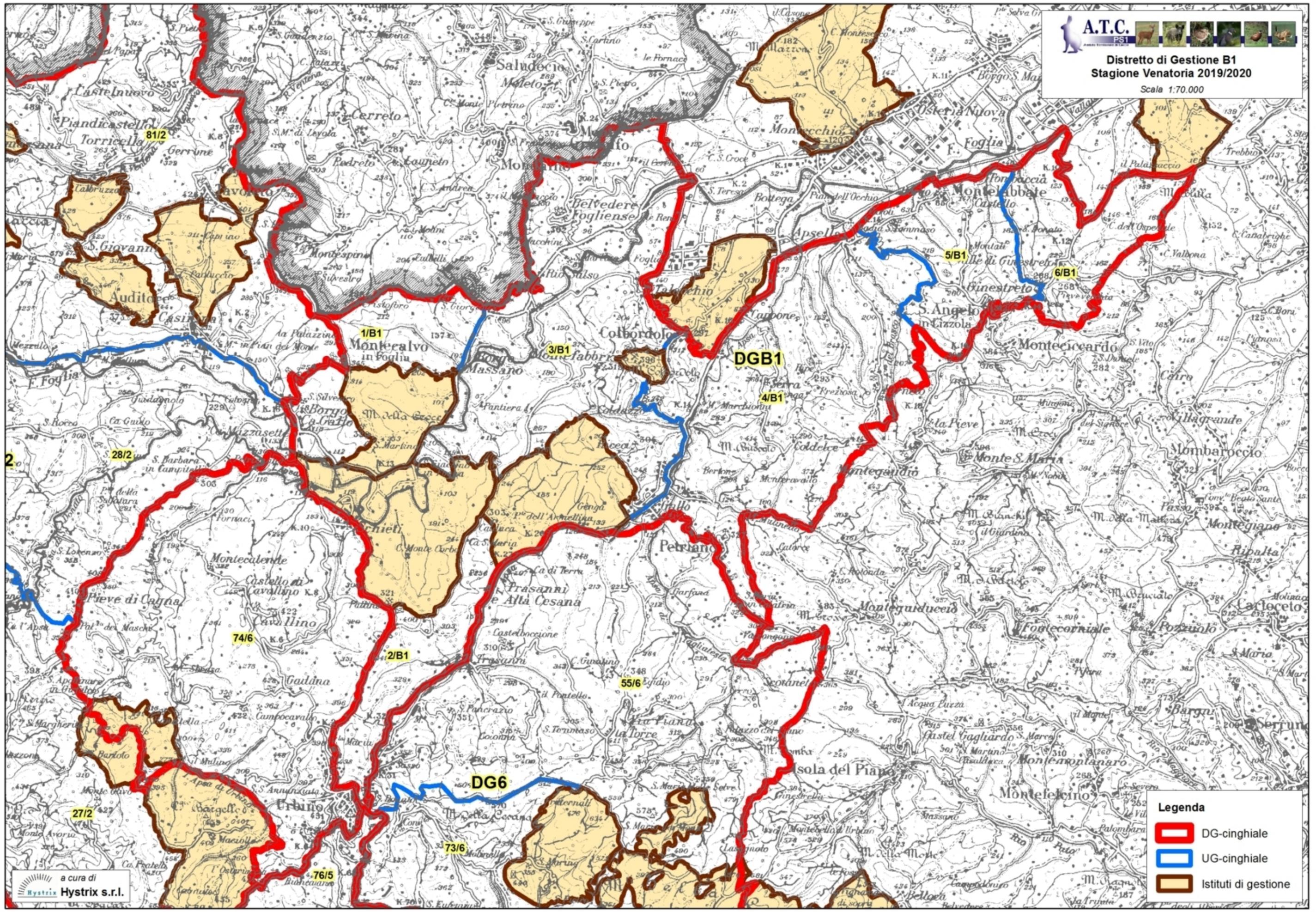
**Legenda**

- █ DG-cinghiale
- █ UG-cinghiale
- █ Istituti di gestione



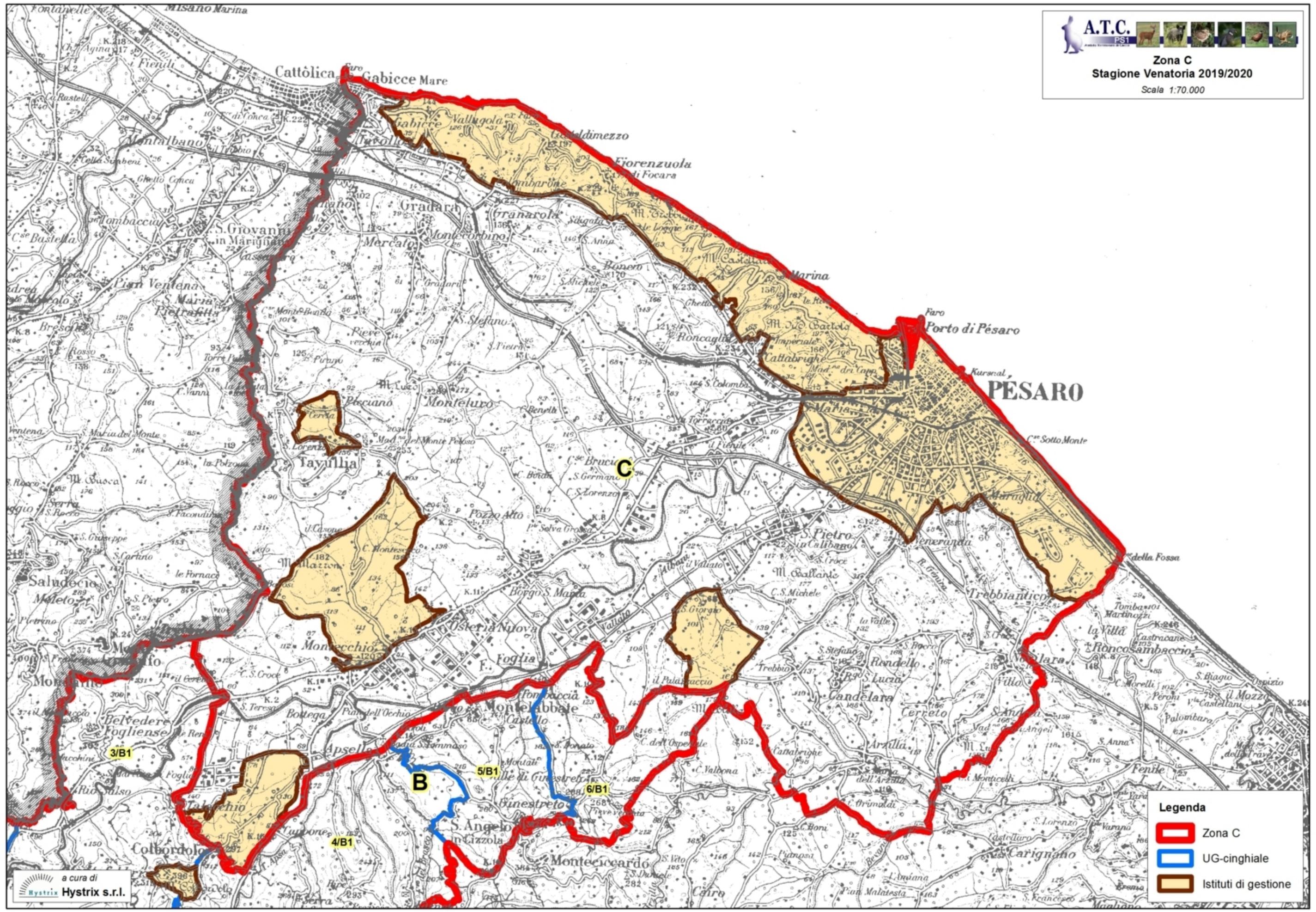
**Legenda**

- ▭ DG-cinghiale
- ▭ UG-cinghiale
- ▭ Istituti di gestione



**Legenda**

-  DG-cinghiale
-  UG-cinghiale
-  Istituti di gestione



**Legenda**

- Zona C
- UG-cinghiale
- Istituti di gestione

A seguito delle domande di accesso alla gestione ed al prelievo prodotte in maniera conforme dai seleccacciatori, sono state determinate anche le specifiche UG-cinghiale destinate all'organizzazione dell'esercizio del prelievo nella forma selettiva.

Nella seguente tabella sono rappresentati i riferimenti per ciascuna UG-cinghiale destinata al prelievo della specie in forma selettiva, come definito nella successiva tavola di riferimento.

Nella successiva elaborazione cartografia viene riportata la zonizzazione dei territori dei DG-cinghiale in Unità di Gestione volte ad organizzare e realizzare la caccia in forma selettiva.

La tabella che segue riporta le superfici di tali UG-Cinghiale (**devono essere verificate alla luce delle modifiche/integrazioni delle squadre**).

**Tabella 12:** Gestione del Cinghiale: UG-cinghiale per la caccia in forma selettiva S.V. 2019/20

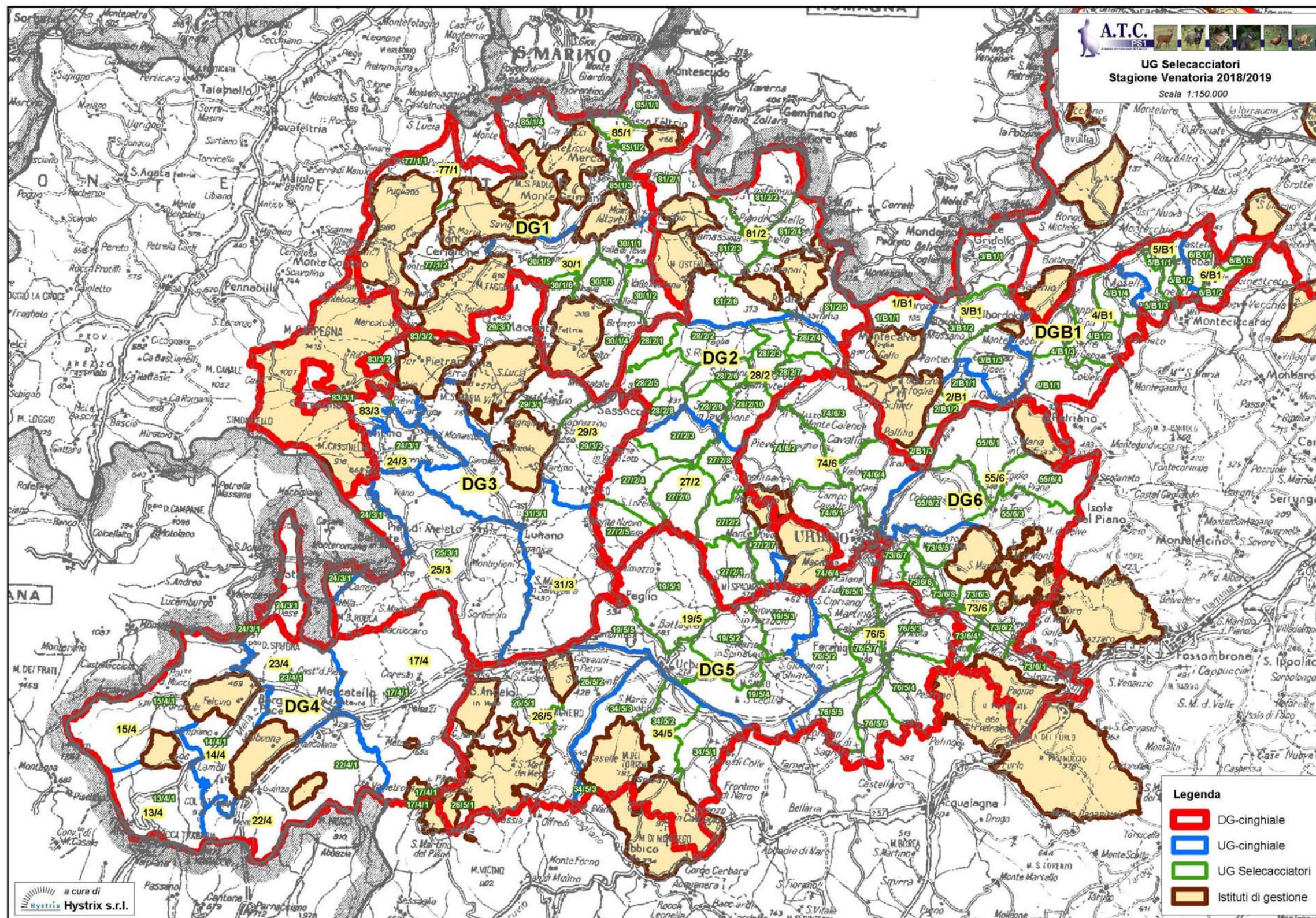
DG	UG Selezione	Area ha	SPFV ha
<b>DG1</b>	30/1/1	2.513	402
	30/1/2	475	456
	30/1/3	2.513	373
	30/1/4	2.513	546
	30/1/5	2.513	720
	30/1/6	2.513	307
	77/1/1	987	909
	77/1/2	857	792
	85/1/1	1.013	531
	85/1/2	1.013	369
	85/1/3	1.560	747
	85/1/4	1.560	631
<b>DG2</b>	27/2/1	597	571
	27/2/2	642	467

DG	UG Selezione	Area ha	SPFV ha
	27/2/3	778	527
	27/2/4	789	770
	27/2/5	526	515
	27/2/6	628	609
	27/2/7	311	293
	27/2/8	778	370
	28/2/1	1.053	303
	28/2/2	962	592
	28/2/3	754	352
	28/2/4	754	327
	28/2/5	1.053	449
	28/2/6	962	341
	28/2/7	1.077	312
	28/2/8	219	207
	28/2/9	1.077	289
	28/2/10	1.077	420
	81/2/1	980	725
	81/2/2	1.421	862
	81/2/3	1.187	593
	81/2/4	1.421	451
	81/2/5	861	783
	81/2/6	1.187	658
<b>DG3</b>	24/3/1	1.928	1.819

DG	UG Selezione	Area ha	SPFV ha
	25/3/1	4.108	3.852
	29/3/1	1.748	1.583
	29/3/2	1.442	1.332
	31/3/1	4.035	3.785
	83/3/1	263	503
	83/3/2	442	403
<b>DG4</b>	13/4/1	1.447	1.392
	14/4/1	554	918
	15/4/1	1.029	2.024
	17/4/1	1.651	3.633
	22/4/1	2.431	2.328
	23/4/1	1.553	1.464
<b>DG5</b>	19/5/1	2.830	1.632
	19/5/2	2.830	853
	19/5/3	2.602	643
	19/5/4	2.602	1.191
	19/5/5	2.830	702
	26/5/1	2.750	1.136
	26/5/2	2.750	1.359
	34/5/1	1.156	795
	34/5/2	1.235	666
	34/5/3	1.235	684
76/5/1	849	707	

<b>DG</b>	<b>UG Selezione</b>	<b>Area ha</b>	<b>SPFV ha</b>
	76/5/2	844	568
	76/5/3	936	688
	76/5/4	766	699
	76/5/5	723	544
	76/5/6	461	444
	76/5/7	844	238
<b>DG6</b>	55/6/1	1.381	1.056
	55/6/2	1.119	965
	55/6/3	1.369	883
	55/6/4	1.381	685
	73/6/1	431	375
	73/6/2	499	436
	73/6/3	294	261
	73/6/4	233	209
	73/6/5	293	281
	73/6/6	279	265
	73/6/7	308	248
	73/6/8	206	188
	74/6/1	1.281	671
	74/6/2	1.231	1.128
	74/6/3	1.534	1.043
74/6/4	1.281	637	
<b>DGB1</b>	1/B1/1	711	622

DG	UG Selezione	Area ha	SPFV ha
	2/B1/1	688	295
	2/B1/2	688	165
	2/B1/3	688	183
	3/B1/1	802	769
	3/B1/2	665	958
	3/B1/3	679	611
	4/B1/1	869	779
	4/B1/2	797	760
	4/B1/3	462	419
	4/B1/4	797	389
	5/B1/1	234	175
	5/B1/2	174	142
	5/B1/3	419	326
	6/B1/1	443	293
	6/B1/2	443	213
	6/B1/3	443	199



Si ribadisce la riserva di adottare eventuali modifiche alla pianificazione territoriale conseguentemente alla possibilità che i comuni di Montecopiolo e Sassofletrio vengano annessi al territorio della Regione Emilia-Romagna.

Inoltre relativamente alla caccia in forma selettiva, ci si riserva necessariamente di confermare la suddivisione del territorio nelle specifiche UG-cinghiale come sopra definite ed illustrate, previa specifica autorizzazione dell'Amm.<sup>ne</sup> Reg.<sup>le</sup> all'ammissibilità dei Soggetti richiedenti l'accesso, nonché previa conferma (o conseguentemente ad eventuali rinunce) dell'accettazione dell'ammissione da parte dei diretti interessati.

### e) Definizione degli accessi e Regolamento attuativo per la gestione della specie

In ottemperanza a quanto previsto dal Reg. Reg. 3/2012 e ss. mm. ii., l'ATC PS1 ha approvato il proprio Regolamento attuativo, riportato in allegato 3), con il quale si determina il numero delle squadre, dei gruppi di girata e dei selecacciatori ammissibili ed i relativi criteri di priorità.

Per ciascun DG-cinghiale si riporta, nella tabella sottostante, il numero dei soggetti ammissibili.

**Tabella 13:** Numero soggetti ammissibili per DG-cinghiale Stagione Venatoria 2019/2020

DG-cinghiale	Squadre ammissibili	Gruppi di girata ammissibili	Area ha (con esclusione di urbanizzato, Parchi, Riserve, AFV e AATV)	SPFV ha cacciabile
<b>DG1</b>	3		7.520	6.981
<b>DG2</b>	3		12.623	11.661
<b>DG3</b>	5		13.807	12.877
<b>DG4</b>	7		13.276	11.758
<b>DG5</b>	4		16.926	13.848
<b>DG6</b>	3		10.366	9.469
<b>DGB1</b>	2	4	9.014	7.033
<b>Zona C</b>		3	13.969	11.687

Per quanto attiene alle forme di esercizio della caccia nei differenti comprensori, si definiscono i seguenti criteri:

- UG-cinghiale assegnate ai soggetti ammessi in via esclusiva per l'intera Stagione Venatoria nei Distretti della Zona A e della Zona B;
- Esercizio della caccia da parte dei soggetti ammessi ad operare in Zona C.

#### **f) Piano di prelievo annuale**

In Allegato 1) verrà illustrato il Piano di prelievo riferito alla Stagione Venatoria 2019/2020, e di cui si richiede approvazione, definito attraverso sia l'elaborazione tecnica della sessione di censimento realizzata a marzo che dagli obiettivi gestionali preposti.

#### **g) Modalità per il monitoraggio dell'attività di prelievo**

L'attività di prelievo venatorio, nelle varie forme consentite, per i differenti soggetti ammessi, sarà monitorata mediante l'uso, da parte dei suddetti soggetti, di specifiche schede di uscita.

Di seguito si forniscono i fac-simili delle schede di uscita nel seguente ordine:

- caccia in forma collettiva in Zona A e B e Zona C;
- caccia di selezione in Zona A e B e C

Per facilitare la lettura e l'archiviazione dei dati, tali schede saranno raccolte in appositi registri/blocchi.

Per quanto concerne il prelievo in forma selettiva si prevede di effettuare la registrazione dell'uscita in corso su specifico registro in possesso del cacciatore durante la propria attività.

Inoltre si evidenzia che, nel rispetto di quanto previsto dal Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ed ii., le azioni di caccia in forma collettiva saranno precedute dalla compilazione del verbale, nonché da adeguata segnalazione dell'area in cui si svolgerà l'azione di caccia mediante apposizione di tabelle segnaletiche fornite dall'A.T.C. ed adeguata informazione a cura del responsabile della Squadra/Gruppo di girata alle comunità locali/persone presenti nei dintorni dell'area stessa.

Si evidenzia inoltre che le differenti modalità individuate per il monitoraggio dell'attività di prelievo sono comunque accessorie a quelle che la Regione Marche vorrà definire attraverso lo specifico disciplinare.

Facsimile copertina registro

## **CACCIA AL CINGHIALE IN BRACCATA**

*L.R. 7/95 art. 12bis - R.R. 3/12 art. 8*

*Stagione Venatoria 2019/2020*

# **REGISTRO VERBALI DI ATTIVITA' DELLA SQUADRA N.**

*Autorizzata dalla Regione Marche*



**VERBALE DI INIZIO ATTIVITA' - GIRATA N. \_\_\_\_\_**

CONDUTTORE DI LIMIERE: \_\_\_\_\_

DATA		ORA INIZIO TABELLAZIONE		ORA INIZIO GIRATA		ORA FINE GIARATA	
LOCALITÀ DELLA GIRATA							
N° COMPLESSIVO DI PARTECIPANTI:							

ELENCO PARTECIPANTI		FIRMA

CANE UTILIZZATO	
Nome	Codice microchip
Nome	Codice microchip

<b><i>ELENCO OSPITI</i></b>	
1)	2)

**I SEGUENTI CACCIATORI ABBANDONANO LA GIRATA PRIMA DEL TERMINE DELLA STESSA**

Sig. \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ motivazione \_\_\_\_\_

Sig. \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ motivazione \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL CONDUTTORE DI LIMIERE** \_\_\_\_\_



**PIANO ANNUALE DI GESTIONE DEL CINGHIALE**  
**-Stagione Venatoria. 2019/2020-**  
(R.R. n. 3/12 ss.mm.ii. - Art. 6 comma 1)



**A.T.C.**  
**PS1**  
Ambito Territoriale di Caccia

Uscita n. ....

SELECACCIATORE \_\_\_\_\_  
Cognome e nome

DATA \_\_\_\_\_ DISTRETTO \_\_\_\_\_ U.G. \_\_\_\_\_ ZONA \_\_\_\_\_

ORA DI INIZIO \_\_\_\_\_ ORA DI FINE \_\_\_\_\_

Colpi sparati n. \_\_\_\_\_ ora \_\_\_\_\_

Colpi a vuoto n. \_\_\_\_\_ Capo Ferito  Si  No Capo abbattuto  Si  No

## **h) Modalità per il controllo dei capi abbattuti**

Saranno predisposte delle specifiche schede di abbattimento di cui si fornisce, di seguito, facsimile, al fine di registrare i dati relativi ai risultati di caccia alla specie oggetto di discussione, nelle differenti forme e modalità.

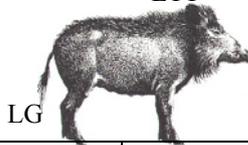
Relativamente alla caccia in forma collettiva le schede saranno inserite nello specifico registro contenente anche le schede di uscita ed avvio attività.

Per quanto attiene agli abbattimenti effettuati mediante prelievo in forma di selezione, ogni scheda di abbattimento, oltre alla registrazione dei dati che in essa si richiedono, dovrà essere accompagnata dalle fotografie della spoglia dell'animale abbattuto, da cui si possa valutare l'appartenenza dello stesso relativamente a classe di sesso ed età.

Inoltre tutti gli animali abbattuti, in ogni forma di caccia consentita, saranno obbligatoriamente sottoposti, a cura del soggetto autorizzato al prelievo, alle visite ed esami specifici previsti dalle attuali norme in materia di sicurezza degli alimenti, presso le strutture deputate allo scopo.

Documentazione attestante l'avvenuta consegna dei reperti biologici da sottoporre a visita secondo le disposizioni dell'A.S.U.R. competente dovrà essere consegnata all'A.T.C. allegata alle schede/verbali di abbattimento.

**VERBALE FINE ATTIVITA'**

CAPI ABBATTUTI	N. FASCETTA	SESSO		CLASSE D'ETA' 0,1,2	PESO PIENO (IN KG)	PESO VUOTO (IN KG)	N. FETI	Misure Biometriche		Note
		F	M						LUNGHEZZA A GARRETTO (LG) in cm.	
1										
2										
3										
4										
5										
6										
7										
8										
9										
10										
11										
12										
13										
14										
15										

<b>CLASSI DI ETA':</b>	<b>0 = PICCOLO:</b> DA 0 A 11 MESI (ROSSI, ANCHE SE FINO A 4/5 MESI SONO STRIATI)	<b>1= SUBADULTO:</b> DA 1 A 2 ANNI (COLORE DEL MANTELLO ROSSASTRO, PROGRESSIVO AUMENTO DELLA TONALITÀ BRUNO NERASTRA)	<b>2 = ADULTO:</b> OLTRE I 2 ANNI DI ETA'
------------------------	---	---	---

**Rilevatore:** \_\_\_\_\_ **Firma:** \_\_\_\_\_

n. uscita _____	A.T.C. PS 1 – CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI	A.T.C. PS 1 – CACCIA DI SELEZIONE UNGULATI
<p>Nome: _____ Zona: _____ UG: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Colpi sparati _____ Ora _____</p> <p>Colpi a vuoto _____</p> <p>Capo ferito: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Capo abbattuto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sesso: _____ - Classe di età: _____ - n. contrassegno: _____</p> <p>Capo abbattuto: <input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO</p> <p>Sesso: _____ - Classe di età: _____ - n. contrassegno: _____</p>	<p>n. uscita _____ Zona _____ UG _____</p> <p>Nome: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Data _____ Ora Rientro _____</p> <p>Colpi uditi da altre zone n. _____ Ora _____</p> <p>Località _____</p> <p>Note _____</p>	<p>n. uscita _____ Zona _____ UG _____</p> <p>Nome: _____</p> <p>Specie oggetto di caccia: <input type="checkbox"/> CP <input type="checkbox"/> DA <input type="checkbox"/> CI</p> <p>Data _____ Ora Uscita _____</p> <p>Località _____</p> <p>Modello e Targa auto: _____</p> <p>Note: _____</p>
	<b>TAGLIANDO DI RIENTRO</b>	<b>TAGLIANDO DI USCITA</b>

### **i) Interventi di miglioramento ambientale**

Attualmente non si ritiene di adottare alcun progetto finalizzato a migliorare le caratterizzazioni ambientali per la specie in esame.

Sarà comunque cura dell'A.T.C. PS1 impostare un'attività volta ad ottenere informazioni e dati in merito alla possibilità ed utilità di realizzare interventi afferenti a tale tipologia e farne eventualmente conseguire applicazioni concrete.

In tale contesto i Soggetti ammessi alla gestione e prelievo saranno chiamati a ricoprire un ruolo principale per una proficua collaborazione.

### **l) Allestimento e manutenzione di altane per censimento, controllo e prelievo selettivo**

Non si prevede la realizzazione di altane per gli scopi indicati in argomento.

### **m) Recupero dei capi feriti**

Per quanto attiene al Servizio di recupero dei capi feriti l'A.T.C. PS1 si affiderà a Soggetti abilitati secondo il Reg. Reg. 3/12 e ss. mm. ed ii., i quali saranno ufficialmente disponibili sulla base di una specifica convenzione che sarà stipulata tra A.T.C. PS1 e gli stessi.

I nominativi, le direttive e prescrizioni che definiranno l'esistenza di tale Servizio nel corso della prossima stagione venatoria verranno comunicati in dettaglio appena sarà avvenuta la formalizzazione del reciproco rapporto.

### **n) Elenco dei soggetti ammessi alla gestione**

Come previsto dal R.R. 3/2012 ss. mm. ii., art. 20, comma 1 lett. d, le squadre, i gruppi di girata, i seleccacciatori di cinghiale, hanno regolarmente presentato domanda nei termini del 31 gennaio 2019.

L'ATC PS1 ha istruito le domande verificando la conformità delle squadre e dei gruppi di girata, in base a quanto previsto dal R.R. 3 all'art. 7 commi 3 e 4, nonché i requisiti dei richiedenti quando possibile, ovvero nel caso di cacciatori che sono stati autorizzati la passata Stagione Venatoria, o in base all'autocertificazione prodotta dagli stessi.

Pertanto si rimette a codesta Amministrazione la verifica dei requisiti dei richiedenti.

In allegato 4) si riporta elenco delle squadre, dei gruppi di girata e dei seleccacciatori ammessi, affinché nelle more di approvazione del presente piano, i suddetti richiedenti vengano autorizzati al prelievo, individuati come presentati nelle seguenti tabelle:

**Tabella 14:** Squadre di braccata con numero dei componenti e dei relativi seleccacciatori

N.	Squadra di braccata	n. cacciatori	n. seleccacciatori
1	30/1	59	8
2	77/1	46	2
3	85/1	59	4
4	27/2	63	7
5	28/2	59	10
6	81/2	70	6
7	24/3	41	1
8	25/3	38	1
9	29/3	56	2
10	31/3	48	1
11	83/3	37	2
12	13/4	41	1
13	14/4	33	1
14	15/4	65	1
15	17/4	57	1
16	22/4	43	1
17	23/4	37	1
18	19/5	51	6
19	26/5	54	3
20	34/5	37	3
21	76/5	41	7
22	55/6	41	6
23	73/6	50	12
24	74/6	52	4
25	3/B1	46	3
26	4/B1	45	4
<b>Totale</b>		<b>1.269</b>	<b>98</b>

**Tabella 15:** Gruppi di girata con numero dei componenti e dei relativi seleccacciatori

<b>N.</b>	<b>Gruppo di girata</b>	<b>n. cacciatori</b>	<b>n. seleccacciatori</b>
1	1/B1	8	1
2	2/B1	10	3
3	5/B1	5	3
4	6/B1	7	1
5	Zona C “EL ROCKLE”	8	1
6	Zona C “LA PIANACCIA”	10	1
<b>Totale</b>		<b>48</b>	<b>10</b>

**Seleccacciatori Zona C): N. 75**

### **Disciplinare attuativo**

In ottemperanza all’art. 8 comma 15 bis del R.R. 3/2012, a seguito dell’approvazione del Calendario Venatorio Regionale l’ATC PS1 provvederà a trasmettere alla Regione Marche proposta di disciplinare per il prelievo del Cinghiale.